

02/2022 OLTRE LA GLOBALIZZAZIONE – NARRAZIONI / NARRATIVES

Giornata di studi sulle narrazioni geografiche e sulla geografia come narrazione, critica o conforme.

PRESENTAZIONE DI PROPOSTA DI SESSIONE	
Proponente	Michele Bandiera ¹ , Martina Loi ² , Alberto Valz Gris ³
Università o Ente di appartenenza	¹ DiSSGeA, Università di Padova, Verona e Venezia; ² DICAAR, Università di Cagliari; ³ DIST, Politecnico di Torino
E-mail Recapito telefonico	michele.bandiera@phd.unipd.it; martina.loi93@unica.it; alberto.valzgris@polito.it
Titolo della sessione	Racconti dagli <i>hinterland</i> del Capitalocene
Descrizione (max 2500 caratteri)	<p>La svolta planetaria negli studi sull'urbanizzazione ha stimolato, negli ultimi anni, un'urgenza a rintracciare "l'urbano" al di là dei confini metodologici ed empirici della città. Un esempio delle urbanità "altre" portate a galla da queste ricerche sono i cosiddetti hinterland, generalmente descritti come spazi funzionali all'estrazione e circolazione di valore nell'economia capitalista (Brenner e Katsikis, 2021). Pur avendo attratto alcune ricerche in tempi recenti, questi spazi - né urbani né rurali - restano tanto minoritari rispetto al focus tradizionale degli studi urbani e delle politiche territoriali, quanto inesplorati dal punto di vista empirico, metodologico e narrativo.</p> <p>In questa sessione ci interroghiamo sulle modalità con cui le dinamiche di produzione spaziale ed ecologica del tardo capitalismo si territorializzano, alla scala locale ed in contesti specifici. Cosa accade sul terreno di quegli spazi che rimangono ai margini delle dimensioni più raccontate? In che modo le dinamiche di estrazione e circolazione di valore interagiscono con ecologie particolari, situate? Quali assemblaggi ibridi, umani e non umani, contribuiscono alla co-produzione di questi spazi?</p> <p>Nel tentativo di superare una narrazione troppo spesso "telescopica" degli hinterland, per questa sessione</p>

	<p>raccogliamo contributi che si affidino ad una dimensione empirica, situata ed incorporata e che tengano al centro il "campo" nelle sue molte forme possibili (Valz Gris et. al., 2022). Che interroghino questi spazi marginali dal punto di vista delle pratiche quotidiane (antagoniste, di risignificazione, di riappropriazione o negoziazione), degli assemblaggi socio-ecologici e multispecie, delle inaspettate co-produzioni ed intrecci relazionali che emergono dalla frizione tra le dinamiche planetarie e la scala locale (Katz 2022, Tsing 2005). Per questo accogliamo contributi di natura empirica, posizionati dal punto di vista metodologico, che presentino narrazioni da contesti considerati marginali, interstiziali, periferici; o che interroghino le possibili modalità di produzione di conoscenza che, a partire da singoli episodi, possano descrivere dall'interno le dinamiche di produzione spaziale del Capitalocene. In questo senso, la sessione da una parte accoglie comprensioni e restituzioni originali delle frizioni di scala, dall'altra descrizioni, figurazioni e speculazioni generative che affrontino la natura e le qualità delle relazioni che compongono questi stessi assemblaggi.</p> <p>Oltre ad ospitare formati di presentazione più consolidati, siamo anche aperte a narrazioni sperimentali che superino, integrino o mettano in discussione i metodi della ricerca geografica e della sua restituzione (film, poesie o performance) come tentativi di rendere la complessa vitalità degli hinterland del Capitalocene.</p>
Eventuali Chair e discussant	

Inviare alla Segreteria organizzativa: ssg.narrazioni2022@gmail.com